

GIUSTIZIA: MIGLIUCCI, SEPARAZIONE CARRIERE PER RAFFORZARE LA FUNZIONE DEL GIUDICE (2)

(AdnKronos) - "La terzietà del giudice è una preconditione per un giudizio imparziale" ha dichiarato Daniele Ripamonti. "Solo un giudice terzo può controllare l'azione di chi accusa: il controllore non può appartenere alla stessa famiglia del controllato. Il valutatore del contraddittorio non può appartenere alla stessa famiglia del valutato. Solo il giudice terzo garantisce un rapporto non privilegiato con l'accusa e solo la terzietà garantisce ad accusa e difesa di porsi allo stesso piano rispetto a chi giudica: ecco come la separazione delle carriere rappresenta la preconditione necessaria per attuare tutto questo, nel rispetto di quanto prevede la Costituzione" ha concluso l'esponente del comitato promotore Ucpj che, nell'ottobre 2017 ha depositato alla Camera dei deputati la proposta di legge di iniziativa popolare sulla separazione delle carriere sulla quale sono state raccolte oltre 70.000 firme. "Cosa succede se separiamo le carriere? Creeremmo dei pubblici ministeri molto più potenti di quanto non siano oggi. Già oggi 1000 pm su 8000 magistrati hanno una forza mediatica superiore rispetto agli altri 7000, separando questo corpo ci si porrebbe in una logica ancora più muscolare e si avvicinerebbe il pm ad istanze di stampo securitario, allontanandolo dalla cultura della giurisdizione", ha osservato il Sostituto procuratore di Roma Mario Palazzi. (Mac/AdnKronos)